



BILANCIO SOCIALE 2021

INDICE

1 - Premessa metodologica	pag. 3
2 - Informazioni Generali	pag. 4
3 - Chi siamo	pag. 5
4 - Governo e Amministrazione	pag. 5
5 - Mission	pag. 7
6 - Rendiconto gestionale	pag. 10
7 - Bilancio Assistenziale	pag. 11
8 - Obiettivi	pag. 17
9 - Relazione Collegio dei Revisori	pag. 19

Il presente Bilancio sociale è stato realizzato nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017".

1. Premessa metodologica

Bilancio Sociale documento che raccoglie informazioni non finanziarie di un'organizzazione relativamente a: missione, visioni e valori, dialogo sociale, diritti umani, coinvolgimento nella comunità, sviluppo economico locale, ambiente e mercato."

Il bilancio economico finanziario, risponde ad esigenze quantitative economiche, il bilancio sociale soddisfa l'esigenza di sapere, se vi è coerenza tra quanto dichiarato e quanto fatto, se tutte le attività dell'organizzazione sono descritte in modo chiaro e trasparente, evidenzia e migliora le relazioni esistenti tra l'organizzazione ed i suoi interlocutori, accresce la reciproca fiducia. Il bilancio sociale consente di dare evidenza al valore dell'operato dell'Ente e rendicontare sui risultati sociali conseguiti.

Il bilancio sociale è uno dei principali strumenti di rendicontazione a disposizione delle imprese sia profit che non profit.

"Render conto" significa informare in modo chiaro e trasparente i principali stakeholder dell'organizzazione, mettendoli nelle condizioni di esprimere giudizi motivati e documentati, rispondendo alle loro domande esplicite od implicite.

Tale documento è stato redatto nel rispetto dei 10 principi di redazione del Bilancio sociale.

I principi di redazione del Bilancio sociale espressi nelle Linee guida sono i seguenti:

1. la rilevanza data dall'inserimento senza omissioni di tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
2. la completezza nell'individuazione di tutti i principali stakeholder per l'inserimento di informazioni rilevanti di interesse di ognuno di essi;
3. la trasparenza con cui devono essere evidenziati i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
4. la neutralità per cui le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando sia gli aspetti positivi che quelli negativi della gestione sociale;
5. la competenza di periodo nel rendicontare le attività relative all'anno di riferimento;
6. la comparabilità dei dati inseriti che consentano il confronto temporale (cambiamenti nel tempo dell'ente) e spaziale (confronto del dato con quello di altri enti simili);
7. la chiarezza mediante l'uso di un linguaggio accessibile anche a lettori non esperti o privi di specifica competenza tecnica;
8. la veridicità e verificabilità in riferimento alle fonti utilizzate;

9. l'attendibilità di dati oggettivi che non presentino sovrastime o sottostime né dati incerti presentati come se fossero certi;
10. l'autonomia richiesta a soggetti terzi che collaborino alla redazione del bilancio, cui va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Venendo alla struttura del documento, da un punto di vista più tecnico, tre sono le aree principali prescelte per l'approfondimento:

l'identità

il rendiconto gestionale

la relazione sociale

La prima area costituisce la fotografia dell'organizzazione, risulta necessaria a chiarire - e rendere trasparente - le finalità e gli obiettivi perseguiti nonché le concrete modalità organizzative poste in essere, i soggetti destinatari in senso lato e, infine, i valori condivisi che guidano l'agire quotidiano.

Le imprese che non hanno scopo di lucro (Organizzazioni a movente ideale, secondo la definizione di Zamagni) non possono che richiamarsi alla loro missione in un documento di valutazione dei risultati della gestione sociale in cui i concetti di responsabilità, reputazione e trasparenza hanno un senso profondamente diverso rispetto alle imprese lucrative. Poiché la loro missione contiene già in sé il valore della socialità, che poi è quello che fa la differenza.

La seconda parte costituisce l'ideale raccordo tra bilancio sociale e conto economico. Si procede alla riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico prescindendo dalla tradizionale finalizzazione capitalistica di quest'ultimo. Mentre nell'impresa il perseguimento di situazioni di eccedenza dei ricavi sui costi, rappresenta l'obiettivo guida di tutta l'attività, nelle aziende non profit, questo costituisce esclusivamente il presupposto che consente agli stessi di perseguire nel tempo le finalità sociali in condizioni di autonomia economica.

Infine, la terza parte pone l'attenzione sulla misurazione delle performance non solo economico-finanziarie, individuando quel livello di informazioni che un bilancio sociale dovrebbe contenere per essere significativo.

Consapevoli di quanto il presente lavoro sia perfettibile, invitiamo il lettore ad indicarci eventuali proposte o suggerimenti che possano rendere il bilancio sociale di A.T.T. ancor più utile ed efficace.

2. ***Informazioni Generali.***

ASSOCIAZIONE TUMORI TOSCANA A.T.T. . ODV

Sede Legale Via B. Varchi 63 – 50132 FIRENZE

Altre Sedi – Via Nicastro 10 – 59100 PRATO

Cod.Fisc. 94076680480

Area di intervento Firenze Prato Pistoia

Iscritti al CESVOT e FAVO



3. Chi siamo

Nel 1993, a Firenze, il giovane dottor Giuseppe Spinelli inizia la sua attività di volontario e presta la sua professionalità gratuitamente all'assistenza dei malati di tumore. Il dottor Spinelli diventa, in seguito, promotore di un gruppo di volontari che si unisce a lui con la stessa volontà di fornire un supporto in più a chi è colpito da questo male. Nel 1999 si decide di formalizzare l'attività di cure domiciliari ai malati di tumore e il 17 novembre 1999 a Firenze viene costituita l'Associazione Tumori Toscana. Il dottor Giuseppe Spinelli si occupa da subito di formare un'équipe di medici e infermieri giovani e dinamici retribuiti dall'Associazione stessa e affiancati da una squadra di volontari impegnati nel rispondere a tutte le esigenze delle famiglie prese in carico e nel reperire i fondi per portare avanti la mission. Negli anni si è verificato un aumento costante delle richieste di assistenza e l'A.T.T. è ormai un punto di riferimento importante per i malati e anche per gli operatori sanitari e attualmente opera a Firenze, Prato, Pistoia e relative province. L'Associazione è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), iscritta al numero 451 del Registro Regionale del Volontariato nella Sezione Provincia di Firenze in base all'ex L.R.T. 28/93 e successive modifiche, con il Decreto del Dirigente del Progetto Politiche Sociali n. 40 del 6 settembre 2000; in data 6 aprile 2011, è stata inoltre iscritta al n. 773 del registro regionale delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. del 10/02/2000 n. 361.

4. Governo e Amministrazione

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da 10 membri. Fanno parte dell'attuale composizione il Prof. Giuseppe Spinelli, Presidente, Caratozzolo Fabio Vice Presidente, Patrizia Podestà consigliere, Lorenzo Massai consigliere, Chiara Cammi consigliere, Giovanna Bruscoli consigliere, Roseli Riva consigliere, Stefano Rossini consigliere, Giuseppe Quattrocchi consigliere, Giovanni Perrone consigliere

Si riunisce 1 volta al mese per analisi situazione economico- finanziaria e decidere strategie da seguire per Campagne e iniziative raccolta Fondi.

Il Consiglio Direttivo di ATT, nel corso dell'anno 2021 , si è riunito in 9 occasioni, ovvero nelle date: 18 gennaio via Skype , 15 febbraio via Skype , 15 marzo via Skype -19 , 12 aprile via Skype -19 , 05 maggio , in sede , , il 07 giugno in sede , 12 luglio in sede , 27 settembre in sede , 15 novembre in sede.



COLLEGIO REVISORI

Composto da tre membri eletti in data 17/09/2020 dall'Assemblea per la durata di 4 anni.

Fanno parte del Collegio:

Dott. Lisi Davide Presidente, Dott. Giuseppe Rogantini Picco, Dott. Sacconi Marco
Effettua verifiche trimestrali su correttezza registrazioni contabili in osservanza di quanto previsto dalle normative fiscali vigenti.

Il Collegio non ha riscontrato nessuna irregolarità nella gestione amministrativa del Centro né ha ricevuto segnalazioni da parte di Soci.

Il Collegio dei Revisori vigila anche sul rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/17

COMITATO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, eletto in data 17/09/2020 per la durata di 4 anni, si compone da tre membri di specchiata condotta morale e civile e di comprovata esperienza in materie giuridiche. E' composto da:

Prof. Avv. Passagnoli Giovanni Avv. Passagnoli Maddalena e Avv. Valori Francesca

COMITATO DEI GARANTI

vigila e verifica la correttezza e adeguatezza dei comportamenti dei soci e dei soggetti che rivestano cariche associative rispetto alle norme di legge, allo Statuto

L'attuale composizione del comitato dei garanti:

Giuseppe Creazzo Procuratore della Repubblica di Firenze

Marilena Rizzo Presidente del Tribunale di Firenze

Maurizio Auriemma Questore di Firenze

Matteo Biffoni Sindaco di Prato

Giuseppe Nicolosi Procuratore della Repubblica di Prato

Giuseppe Betori Arcivescovo di Firenze

Giovanni Nerbini Vescovo di Prato

Giuseppe Cannizzaro Questore di Prato

Adriana Nicolina Rosaria Cogode Prefetto di Prato

Urbano Floreani Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

Francesco Zamponi Comandante Provinciale dei Carabinieri di Prato



Alessandra Petrucci Rettrice Università degli Studi di Firenze

Padre Bernardo Gianni Abate di San Miniato al Monte

COMITATO SCIENTIFICO

è un organismo indipendente, composto da personalità che si sono distinte per l'elevata competenza professionale e le doti umane nella tutela e valorizzazione dell'ambiente, con funzioni sia consultive sia di sostegno al fine del perseguimento dell'oggetto sociale

L'attuale composizione del comitato dei garanti:

Gianpaolo Biti Professore Ordinario Istituto di Radiologia

Teresita Mazzei Professoressa Ordinaria di Farmacologia

Francesco Di Costanzo Direttore Oncologia Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

5. MISSION

L'Associazione Tumori Toscana cura gratuitamente e a domicilio i malati oncologici, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi. Attualmente l'A.T.T. opera a Firenze, Prato, Pistoia e rispettive province, assistendo quotidianamente circa 300 pazienti con un'équipe polispecialistica composta da medici, psicologi, infermieri professionali ed operatori socio sanitari. Agisce in accordo con il medico di famiglia e con i reparti ospedalieri, permettendo al malato di restare in famiglia e di godere così di una migliore qualità della vita. Collabora con medici specialisti in oncologia, cardiologia, angiologia ed altre branche, i quali offrono la loro consulenza al paziente. L'A.T.T. propone al malato ed ai suoi familiari un servizio di consulenza psicologica e fornisce, infine, sempre gratuitamente ed a domicilio, farmaci e presidi sanitari, quali lettini ospedalieri, sedie a rotelle, materassini antidecubito ed aste per flebo. Tutti i professionisti che collaborano con l'A.T.T. sono retribuiti dall'Associazione stessa, che si avvale unicamente di donazioni di privati e dei fondi raccolti durante le campagne promozionali.

Servizio di Cure Domiciliari Oncologiche gratuite

Il nostro obiettivo primario è migliorare la qualità di vita dei pazienti attraverso la loro ospedalizzazione domiciliare gratuita.

Il paziente viene curato presso la sua abitazione, gratuitamente, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi, grazie ad un'équipe polispecialistica composta da medici, psicologi, infermieri professionali ed operatori socio sanitari. Nei casi di malattia avanzata interveniamo con cure palliative specialistiche rivolte a pazienti che passeranno gli ultimi giorni di vita al proprio domicilio. Il nostro servizio si rivolge non solo ai pazienti in fase avanzata ma anche a quelli in fase attiva, nel senso che stanno ancora ricevendo la chemioterapia e/o la radioterapia. In questo caso l'ATT fornisce un servizio di terapie di supporto, garantendo con percorsi personalizzati il controllo dei sintomi e degli effetti provocati dalla malattia e dai trattamenti.

Collaboriamo con tutti i medici di medicina generale e con medici specialisti in oncologia e radioterapia oncologica. Garantiamo per tutta la durata assistenziale la cura del paziente e della sua famiglia, individuando di volta in volta le criticità e le problematiche da affrontare in questa delicata fase della vita, garantendo una presenza continuativa e una qualità di vita a cui ogni persona dovrebbe avere diritto. L'ATT porta gratuitamente a casa dei propri pazienti tutti i presidi sanitari necessari (letti, materassi, sedie a rotelle, aste per flebo ecc) oltre che farmaci e terapie specifiche in emergenza.

Dalla prima visita il personale dell'Associazione garantisce continuità assistenziale offrendo cure palliative specialistiche e terapie di supporto a tutti i pazienti oncologici che dall'ospedale si trasferiscono al proprio domicilio e diventando, insieme al medico di famiglia, il punto di riferimento per tutta la durata del percorso.

Supporto Psicologico e Psicoterapeutico al paziente e alla famiglia

Ricevere una diagnosi di tumore rappresenta un evento di vita stressante e traumatico con cui un individuo si trova a doversi confrontare. La malattia oncologica è, infatti, una malattia che coinvolge tutte le dimensioni dell'esistenza umana: personale e della propria identità, relazionale e sociale, esistenziale e spirituale. Reagire alla diagnosi, affrontare le conseguenze dei trattamenti sul piano fisico e psicologico, e convivere con le paure legate a questa malattia, comportano per il paziente e per i familiari un grande carico emotivo. L'intervento di supporto, diretto sia alla famiglia che al malato, ha l'obiettivo di offrire: sostegno e valorizzazione delle risorse personali e familiari; contenimento delle sofferenze e dello stress intrapersonale ed interpersonale; promozione della comunicazione tra i familiari, e tra i familiari ed il malato; ascolto ed informazione rispetto alle diverse problematiche che si presentano durante tutto il percorso di malattia. Il team di psicoterapeuti è a disposizione dei pazienti e dei familiari per percorsi di sostegno domiciliare e presso gli studi dell'associazione.

Servizio di Psicoterapia rivolto alle persone in lutto

Il lutto conseguente la morte di una persona cara è un'esperienza intima che tocca la persona nella sua dimensione globale: fisica, psichica e spirituale. I familiari che hanno accompagnato o che stanno accompagnando il loro caro durante la malattia, si confrontano con profonde emozioni che necessitano di spazio e tempo per essere elaborate; a volte anche di sostegno da parte di professionisti e/o di scambio con persone che vivono la stessa situazione. Il lutto si manifesta con la varietà di stati d'animo che attraversano la vita di chi subisce una perdita. La possibilità, o meno, di esprimere le proprie emozioni, di raccontarsi e condividere i ricordi della vita o le vicende della malattia aiuta ad attraversare il periodo del lutto.



L'Associazione mette a disposizione dei familiari che hanno perso un proprio caro la professionalità di un team di psicoterapeuti esperti nella gestione di tale vissuto, offrendo spazi di sostegno psicologico e percorsi di psicoterapia ove necessari.

Supporto psicologico all'infanzia e adolescenza

In famiglia, quando un parente si ammala, ne risente tutto il nucleo familiare, compresi i minorenni. Non è sicuramente facile sostenere e accompagnare un minore durante il percorso di malattia della persona cara e anche dopo il decesso. Attraverso psicoterapeuti specializzati offriamo un servizio che prevede la presa in carico dei familiari, dando informazioni pratiche e supporto agli adulti e un percorso di sostegno a bambini e ragazzi per affrontare questo difficile periodo di vita. Durante tale percorso, essendo solitamente coinvolti diversi individui di riferimento per le famiglie come insegnanti, badanti e altre figure professionali, offriamo anche a loro sostegno e formazione, per creare, soprattutto intorno ai minori, una rete più sicura possibile.

Gruppi GAMA per l'elaborazione del lutto

L'importanza di seguire il nucleo familiare anche successivamente alla morte del congiunto, per aiutarlo ad affrontare la perdita della persona amata, ci ha spinto nel settembre 2009 a creare, come ulteriore servizio dell'associazione, un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto finalizzato a:

- offrire uno spazio libero in cui condividere la storia del proprio dolore, dei propri sentimenti e del proprio disagio attuale
- favorire l'ascolto di altre persone con una storia di dolore simile perché da questo contatto e condivisione nasca un sostegno ed una forza di speranza per il futuro
- individuare modalità costruttive per gestire i momenti di sofferenza e solitudine

Relativamente all'anno 2020 la situazione creata dall'emergenza COVID-19 ha condizionato e rivoluzionato l'attività e la gestione dell'ATT .

ATTIVITA' SVOLTE E SINTESI DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI

Anche durante nel 2021 la situazione creata dall'emergenza COVID-19 ha condizionato l'attività e la gestione dell'A.T.T.. Pertanto la raccolta fondi è stata riorganizzata utilizzando tutti i mezzi informatici di comunicazione e con la consegna a domicilio dei prodotti delle diverse campagne.



ATTIVITA' FORMATIVA

A causa della pandemia di Covid-19 anche nel 2021 non è stato possibile svolgere il corso ECM (Educazione Continua in Medica) come prima del 2020. Il personale medico-infermieristico di ATT ha però partecipato a convegni ed incontri on-line e, a cadenza mensile, sia medici che infermieri hanno partecipato ad incontri formativi on-line ed organizzati con il Professor Giampiero Porzio. I medici di ATT sono stati inseriti in un gruppo di ricerca, coordinato anche questo dal Professor Porzio. I medici di ATT nel corso del 2021 hanno inoltre partecipato alla scrittura dei seguenti articoli scientifici:

Varrassi, Giustino et al. "Personalizing Cancer Pain Therapy: Insights from the Rational Use of Analgesics (RUA) Group." *Pain and therapy* vol. 10,1 (2021): 605-617. doi:10.1007/s40122-021-00248-x

Porzio, Giampiero et al. "Into the storms: Organising oncological home care services during natural disasters and global pandemics." *European journal of cancer care* vol. 30,3 (2021): e13433. doi:10.1111/ecc.13433

Giusti, Raffaele et al. "Response to Reddy et al.: Rapid Transition to Virtual Care during the COVID-19 Epidemic: Experience of a Supportive Care Clinic at a Tertiary Care Cancer Center (DOI. 10.1089/jpm.2020.0737)." *Journal of palliative medicine* vol. 24,8 (2021): 1128-1129. doi:10.1089/jpm.2021.0207

ORGANIZZAZIONE

La maggior criticità riscontrata da un punto di vista organizzativo è dovuta all'elevato turn-over del personale medico ed infermieristico. La pandemia di Covid-19 ha portato ad una carenza di personale sanitario disponibile e libero da vincoli contrattuali a causa dei concorsi che si sono tenuti nel 2020 per l'assunzione di medici ed infermieri nei nuovi reparti Covid e per le unità USCA.

Nel corso dell'anno, data l'emergenza sanitaria in corso, è stata di primaria importanza la figura della primary nurse, infermiera responsabile della gestione globale del paziente, della programmazione degli accessi, rapporti con lo staff, la famiglia ed il MMG.

E' stato introdotto un sistema di "doppio triage" che ha permesso di monitorare i pazienti assistiti, razionalizzando gli accessi a domicilio, con lo scopo principale di ridurre il rischio di contagio tra il personale sanitario e, soprattutto, tra le famiglie assistite. Un elevato numero di contagi tra il personale medico-infermieristico, avrebbe portato a conseguenze drammatiche, come è facilmente immaginabile. Nonostante ciò, l'attività assistenziale non è mai stata interrotta e la presenza del personale sanitario dell'Associazione è sempre stata garantita 24 ore su 24.

6. Rendiconto Gestionale

GESTIONE ECONOMICA ORDINARIA

Nel corso dell'anno c'è stato un monitoraggio continuo delle entrate e delle uscite. Il periodo si è concluso con un avanzo ante imposte pari a €uro 505.311,00 , ridotto a € 489.866,00 per effetto dell'IRAP.

7. Bilancio Assistenziale

BILANCIO ASSISTENZIALE

e richieste di assistenza ricevute nel 2021 sono sovrapponibili al 2020. Entrambi questi anni sono stati segnati dalla pandemia da covid-19 e questo spiega l'aumento di attivazioni rispetto agli anni precedenti (quasi del 20%). Sono infatti aumentate soprattutto le richieste di attivazioni da parte di pazienti in terapia attiva, in alcuni casi pz con possibilità di guarigione o con una lunga aspettativa di vita, come dimostrato dall'aumento di accessi infermieristici per prelievi ematici o medicazioni cvc.

Per quello che riguarda il numero complessivo di accessi per figura sanitaria, nel caso dei medici registriamo un aumento del 6% circa tra il 2018 ed il 2021 (circa 950 accessi per

anno), così come sono sostanzialmente sovrapponibili gli accessi delle infermiere/oss che si attestano intorno ai 1100 per anno. Analizzando nel dettaglio però questo dato, a dimostrazione del cambiamento nella tipologia di attivazioni, si segnala un aumento dei prelievi fatti a domicilio che sono praticamente raddoppiati tra il 2018 ed il 2021.

A conferma di quanto la pandemia abbia influenzato la nostra attività e la tipologia di assistenze, deve essere segnalato anche l'aumento di sedute psicologiche, sia per il 2020 che per il 2021, rispettivamente da notare un +38% ed un +30% rispetto al 2018.

Analizzando invece i decessi, si assiste ad un progressivo aumento delle morti a domicilio, che sono passate dal 75% del 2018 al 88% del 2021. Questo è sicuramente da imputare a più fattori. Il primo, facilmente comprensibile, è da collegare direttamente alla pandemia, poiché i familiari non possono accedere come in passato ai reparti o agli hospice. Dall'altro lato, come si evince dalla diminuzione dei decessi in ospedale (escludendo quindi l'hospice) dal 20% al 8% in questi anni, sono diminuiti i ricoveri programmati per accertamenti o per sedute di chemioterapia (che spesso però vedevano un rapido peggioramento del quadro clinico e l'impossibilità di dimettere il pz). Da aggiungere a queste considerazioni anche la riduzione dei posti letto in hospice, che sono attualmente 2 con la chiusura, a marzo 2020, dell'hospice di NSGD. Da prendere in considerazione anche la sempre più frequente richiesta di assistenza ricevuta da pazienti in attesa di attivazione UCP.

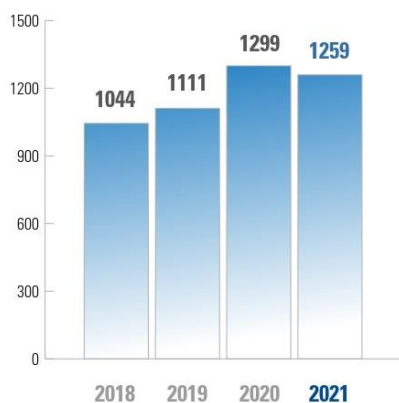
Concludendo e cercando delle possibili soluzioni per affrontare la carenza di personale (in particolare di medici), si conferma valida l'ipotesi di un cambiamento nel ruolo dell'infermiera che, da mera somministratrice di terapie, può diventare una figura centrale nel valutare i sintomi e gli effetti collaterali legati a terapie attive, sempre più spesso questi ultimi non attentamente presi in considerazione dai colleghi ospedalieri. Con il cambiamento della tipologia di assistenze, dove vediamo attivare sempre più pazienti in terapia attiva e con lunga aspettativa di vita da un lato, ma dove notiamo anche un aumento di pazienti sottoposti a cicli di chemio o immunoterapia anche nelle ultime settimane di vita, il ruolo dell'infermiera potrebbe diventare fondamentale per



porre l'attenzione ad uno degli aspetti più carenti, almeno attualmente, nell'assistenza ospedaliera.

RIEPILOGO ATTIVITÀ A.T.T. FIRENZE PRATO-PISTOIA NEL 2021

NUOVE ATTIVAZIONI



TIPOLOGIA DI ORGANO E SEDE DEL TUMORE

SEDE	N° casi	2021
Testa-Collo	49	4,79%
Encefalo	56	5,47%
Mammella	93	9,80%
Stomaco	73	7,13%
Pancreas	101	9,86%
Fegato	61	5,96%
Colon-Retto	87	8,50%
Rene	44	4,30%
Prostata	68	6,64%
Intestino	67	6,54%
Vescica	38	3,71%
Polmone	107	10,45%
Ovaie/Utero	77	7,52%
Leucemie	50	4,88%
Sconosciuto	15	1,46%
Altro	22	2,50%

17.964

Richieste di assistenza dal 1999 al 2021

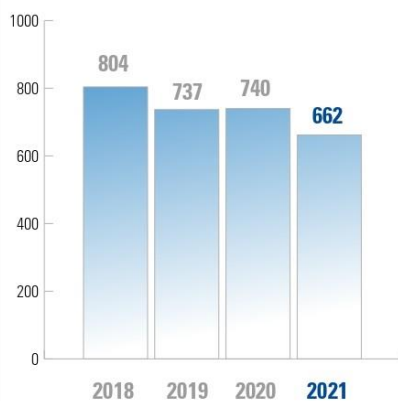
PROVENIENZA PAZIENTI

PROVENIENZA	N° casi	2021
Reparto Ospedaliero	360	35%
Passaparola	300	29%
MMG	162	16%
Altro	100	8%
Internet	68	7%
Pubblicità	34	3%

CONSAPEVOLEZZA PAZIENTI

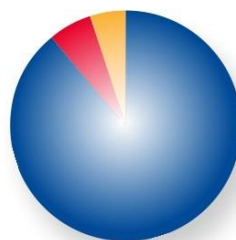
CONSAPEVOLEZZA	N° casi	2021
Sì	700	68,36%
No	124	18,75%
IN PARTE	200	19,53%

DECESSI



LUOGO DECESSO

LUOGO	2018	2019	2020	2021
Domicilio	75,5%	76,93%	86,49%	88,37%
Ospedale	19,4%	14,65%	9,59%	7,85%
Hospice	5,1%	8,41%	3,92%	3,78%





GESTIONE DELLO STAFF MEDICO-SANITARIO

Nel corso dell'anno 2021 l'Associazione ha garantito l'assistenza domiciliare con una media di 3 medici, 1 nutrizionista, 9 infermieri e 6 operatori socio-sanitari. Dello staff fanno parte anche 2 psicologhe, di cui una specializzata per l'infanzia e l'adolescenza. Entrambe garantiscono colloqui in sede e a domicilio.

GESTIONE DEL PERSONALE D'UFFICIO E MAGAZZINO

Durante l'anno l'attività d'ufficio è stata garantita da 7 persone, tutte dipendenti dell'Associazione, di cui 5 nella sede di Firenze e 2 in quella di Prato. Dello staff fanno parte anche due magazzinieri che si occupano di gestire l'intera area metropolitana Firenze, Prato e Pistoia.

Inoltre durante l'anno durante i periodi legati alle Campagne raccolta fondi sono stati assunti due autisti con contratti a termine.

MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' GENERANTI ENTRATE

Nell'anno 2021 il numero dei volontari è RIMASTO INVARIATO sia per le attività di ufficio che per le campagne e la gestione dei salvadanai.

Nel 2021 il tradizionale Mercatino di Natale è stato organizzato all'interno dell'Hotel Albany a Firenze e all'interno di Officina Giovani a Prato con accessi controllati, ottenendo comunque un ottimo riscontro da parte dei visitatori ed un buon ritorno economico. Come sempre si è cercato di ottimizzare l'offerta dei prodotti trattati durante le Campagne migliorando il rapporto qualità/prezzo.

RACCOLTA FONDI E ALTRI INTROITI

Le nuove campagne "on line" hanno riscontrato molto interesse da parte dei donatori come la Campagna Prelievo Plus che ha raccolto ben euro 52.000,00 e la Campagna Ospedale a Domicilio che ha raccolto euro 13.000,00 e che si concluderà nel 2022.



Nel mese di novembre è stato possibile realizzare la Cena istituzionale presso il Circolo Aeronautica che ha raccolto euro 9815.00.

Nel mese di agosto si è svolta la seconda edizione della manifestazione Da Porto a Porto, una nuotata di oltre 20 km nelle acque dell'Argentario. La traversata, organizzata dalla Polisportiva Amatori Prato di cui fa parte uno dei Consiglieri ATT Dr. Lorenzo Massai durante l'intera manifestazione sono stati raccolti 77.188,00 euro e per portare avanti i progetti di ospedalizzazione domiciliare gratuita globale.

Tiziano Capitani, amministratore unico di Runner Pizza, ha consegnato ad ATT un assegno per i 5.000,00 euro raccolti nel 2021 con le iniziative solidali promosse per sostenere il servizio di cure domiciliari dell'Associazione.

Per concludere possiamo riepilogare che nel corso del 2021 sono stati incassati dall'Associazione, al netto del contributo del 5 per mille, Euro 1.660.755,00 di proventi così ripartiti: Euro 633.380,00 per contributi liberali; Euro 377.700,00 per Campagne ; Bandi per euro 103.747,00 Euro 135.596,00 con altre attività di raccolta fondi e progetti, Euro 15.136,00 per Salvadanai gestiti presso gli esercizi commerciali ed Euro 208.289,34 per 2 lasciti testamentari.

CINQUE X MILLE

Ad agosto 2021 l'Associazione ha incassato Euro 277.657,00 quali proventi per il cinque per mille dell'anno fiscale 2020 .

LASCITI TESTAMENTARI

Nel corso del 2021 ATT ha potuto beneficiare di 2 lasciti testamentario del Sig.ra Caterina per euro 92.679,00 , e la Sig.ra Cristina per euro 115.584,00



ATTIVITA' FUTURE

Nel 2022 è previsto un costante miglioramento qualitativo e quantitativo delle C.D.O. (Cure Domiciliari Oncologiche), e l'istituzione del progetto Ospedale a Domicilio.

Sempre nel corso dell'anno cercheremo di incrementare le attività associative sforzandosi di ottimizzare ulteriormente le varie attività di raccolta fondi con campagne di sostegno mirate

8. OBIETTIVI

Nel 2022 è previsto un costante miglioramento qualitativo e quantitativo delle C.D.O. (Cure Domiciliari Oncologiche), e l'istituzione del progetto Ospedale a Domicilio

Sempre nel corso dell'anno cercheremo di incrementare le attività associative sforzandosi di ottimizzare ulteriormente le varie attività di raccolta fondi con campagne di sostegno mirate

9- RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

Monitoraggio delle attività istituzionali

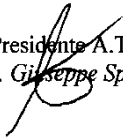
Il Collegio, nel corso del 2021, attraverso le visite periodiche, ha effettuato il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione Tumori Toscana come disposto dal Codice del Terzo Settore CTS).

In particolare il Collegio ha effettuato il monitoraggio sui seguenti punti senza riscontrare anomalie:

- esercizio delle attività di interesse generale (art. 5 CTS);
- esercizio delle attività diverse da quella di cui all'art. 5 (art. 6 CTS);
- realizzazione di attività di raccolta fondi (art. 7 CTS);
- prescrizioni in materia di destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (artt. 8 e art. 9 CTS);
- verifiche del rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti (artt. 16, 33, 36 CTS)

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione del Collegio elementi che facciano ritenere che il presente bilancio sociale non sia stato redatto in conformità a quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 e, pertanto, si esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Presidente A.T.T.
Dott. Giuseppe Spinelli



Firenze marzo 2022 _____